

1607 Poco volendoui a persuadere l'offeso alla vendetta , superò facilmente il Pasquali il desiderato intento . Superò , che mandassero i Grisoni vn' Ambasciatore in Francia , il quale , presto trasferitosi , conchiuse ancor presto . Che douesse il Rè contribuire loro venticinquemila ducati ogni mese , e prouederli d'arme , e di Capitani da guerra , ed Inuiato anco a Venetia Hercole Salice , similmente in qualità di Ambasciatore , egli pur'estese l'Officio suo ; esclamando contra i ministri della Corona di Spagna.

*Che eran'essi li fomentatori di tutti li trauagli , per sconvolgere la Provincia , e insidiare a' Prencipi la libertà , e , che nodrendo vn'ardente desiderio i suoi Signori di trouarui con l'arme in mano per la loro parte rimedio , pregauano la Republica di aiuto , e di assistenza.*

*Interposizioni del Rè per la pace.*

Venne ben'accolto , e volentieri ascoltato il Salice; ma nel punto , che s'era per conchiudere , e per stabilire il bisogno , giunse di Francia vn Corriero dell' Ambasciatore Veneto , che in certo modo ne sospese i negoziati . Hauea la Maestà Sua efficacemente parlato al detto Ambasciatore per la pace , e tanta premura dimostrata , che gli s'era espresso di voler mandar'à Venetia Francesco , Cardinale di Gioiosa , consanguineo suo . Non potè la Republica , che ringratiarne , ed aggradirne l'affetto , e'l zelo ; niuna cosa più continouando a bramar anch'ella , che di restituirsi in gratia del Sommo Pontefice , e conuertire il sangue , in procinto già dispargersi , in altrettante lagrime d'allegrezza.

Ad ogni modo nella grande incertezza dell' esito non bastando le dispositioni ad attiuare gli effetti , dipendenti dagli altrui voleri , non rallentò , nè sospese l'occhio alle sue proprie difensue cure . Douea rispondere , e consolare in alcuna maniera il Salice nelle prenarrate suerichieste ; e tanto più , ch'erano i Grisoni oramai fortiti in buon numero , ed haueuano occupati i passi della Valtelina ai Tedeschi , per entrare nello stato di Milano . Gli si promise per allora l'esborso di ducati trè mila ogni mese per quattro mesi.

*Benedetto Pesari in Lago di Garda.*

*Gio: Bèbo Generale è per partire.*

Si mandò Benedetto Pesari , Proueditore nel Lago di Garda con molta Soldatesca seco , e con dieci barche armate , oltre ai legni ; che vi erano , perche seruissero a Grisoni medesimi di aiuto , e sponda ; e già eletto il Bembo General marittimo , volendo il Senato , che oramai partisse , molte pubbliche , e ricche solennità con gli vfi soliti di queste occasioni precederono , così nell'andar per la Piazza in Chiesa di S. Marco , come nel salir le scale del Palagio , e nell'

en-